

## FARE GRUPPO CONTRO LE VESSAZIONI

Nell'estate 2013, sanzioni a raffica comminate a Livigno dove, da tanti anni, la legge dello Stato Italiano sulla circolazione e sosta delle autocaravan è violata dal Sindaco di turno. Ecco cosa è successo.

Nell'agosto 2013 un camperista, non avendo rilevato alcun divieto, aveva parcheggiato la propria autocaravan, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 del Codice della Strada, in via Freita nel Comune di Livigno. A settembre 2013 la Polizia Locale notificava un verbale emesso ai sensi della legge n. 689/1981 poiché l'autocaravan "sostava in ore notturne fuori dalle aree consentite" in violazione dell'ordinanza n. 2983 del 23 luglio 2004 la quale, in realtà, vietava il pernottamento a bordo del veicolo.

Come evidenziato dall'Avv. Assunta Brunetti e dall'Avv. Marcello Viganò, intervenuti a difesa del camperista sanzionato, siamo in presenza di un accertamento erroneo e ingiusto.

Tra i molteplici profili di illegittimità del verbale citiamo l'inesistenza della violazione contestata, posto che l'ordinanza 2983/2004 non sanziona la mera sosta bensì il pernottamento a bordo. Alla luce di tale eccezione, la Polizia locale di Livigno inizierà a bussare alle porte dei camperisti alle 3 di notte?

Non è questa la giusta preoccupazione! Non è utile contrastare l'agente accertatore che applica un'ordinanza illegittima, ma è necessario combattere l'ordinanza illegittima in sé affinché l'agente accertatore non sia 'costretto' ad accertamenti paradossali.

Inoltre l'ordinanza n. 2983/2004 è stata emessa non solo sulla base del Codice della Strada ma anche – impropriamente – in base alla legge n. 689/1981: una confusione tra fonti normative che si riflette sull'aspetto sanzionatorio.

Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse per lo sviluppo, l'Italia ha urgentemente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che ha adottato un provvedimento illegittimo come nel caso di Livigno.

Vale ricordare che non basta leggere questo editoriale o perdere la speranza di cambiare questo sistema di amministrare che da anni attanaglia il Paese ma è diritto-dovere del lettore farsi parte attiva per sollecitare in ogni modo il Governo e i parlamentari affinché adottino urgentemente una norma che sanzioni il pubblico amministratore persona fisica non diversamente dal cittadino che viola la legge; altrimenti, la legge proseguirà a NON essere uguale per tutti perché oggi, per farla applicare, il cittadino deve possedere risorse e salute che non ha sempre in disponibilità.

Dal 1985 la soluzione è stata fare gruppo per difendersi da siffatte vessazioni, con azioni legali e informazione.

Essendo a fine anno, oltre a inviarvi gli auguri per un Felice Natale e un miglior Anno Nuovo, vi ricordiamo che l'unione fa la forza e che versare l'annuale contributo all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è il mezzo per contrastare le vessazioni e operare per prevenire simili situazioni.

*Pier Luigi Ciolli*